

# Comune di Calvene

Provincia di Vicenza  
-----

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: Referto del controllo di gestione ai sensi dell'art. 198 e 198 bis del D. Lgs- n. 267/2000 – Esercizio 2015.**

L'anno **duemilasedici**, addi **tre** del mese di **ottobre** alle ore diciannove e minuti trenta nella Residenza Municipale, su invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1	PASIN Andrea .....	Sindaco.....	X	
2	BRAZZALE Luciano.....	Assessore.....	X	
3	MARSETTI Emma .....	Assessore.....	X	

Partecipa alla seduta della Giunta il Segretario del Comune di Calvene, Dott.ssa Tedeschi Caterina.

Il Sig. Pasin Andrea nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco dà lettura dei punti salienti della presente proposta

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

**UDITA** la relazione del Sindaco;

**RITENUTO** di approvare la suddetta proposta;

**DATO ATTO** che la proposta è corredata dai pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267 del 18.08.2000 resi sulla proposta;

**PROCEDE** alla votazione:

Presenti	n. 3
Assenti	n. ==
Astenuti	n. ==
Favorevoli	n. 3
Contrari	n. ==

**VISTO** l'esito della votazione, espressa per alzata di mano:

### **D E L I B E R A**

- di approvare la proposta deliberativa in oggetto, nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

inoltre, con separata unanime votazione,

### **D E L I B E R A**

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m. e i., stante l'urgenza di provvedere in merito.

## PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE DEL 03.10.2016

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL REFERTO SUL CONTROLLO DI GESTIONE – 2015 (ARTT. 198 E 198 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000)**

### IL RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA

#### Premesso che:

- l'art. 198 “Referto del controllo di gestione” del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione debba fornire le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- l'art. 198 bis “Comunicazione del referto” del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che nell'ambito dei sistemi di controllo di gestione di cui agli articoli 196, 197 e 198, la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi ai sensi di quanto previsto dall'articolo 198, anche alla Corte dei conti.;

**Richiamato** l'art. 8 del Regolamento sulla metodologia dei controlli interni, approvato con deliberazione di C. C. n 2 del 24.01.2013 che assegna al Responsabile del servizio finanziario la competenza in merito agli adempimenti sul controllo di gestione e dispone che il referto del controllo di gestione sia validato dal nucleo di validazione e trasmesso annualmente, a cura del Responsabile dell'area finanziaria, entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento, al Sindaco, ai Responsabili dei servizi ed al Revisore dei conti;

**Visto** il referto sul controllo di gestione – anno 2015 redatto dal Responsabile dell' Area finanziaria in data 14.09.2016 e validato dal nucleo di valutazione in data 15.09.2016;

#### Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. ed i., modificato dal D.L. 10.10.2012 n. 174, recante “Disposizioni urgenti in materia e funzionamento degli enti territoriali ...”, convertito con modifiche in Legge n. 213 del 7.12.2012;
- il D. Lgs. n. 33/2013, modificato dal D. Lgs. n. 97/2016;
- lo Statuto comunale;

### PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. **di prendere atto** del referto sul controllo di gestione dell'esercizio 2015 redatto dal Responsabile dell'Area Finanziaria e validato dal nucleo di valutazione che si allega sub. A) alla proposta di deliberazione;
2. **di trasmettere** il referto sul controllo di gestione dell'esercizio 2015 alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 198 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m.;
3. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. ed i..

#### Pareri ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

- in ordine alla regolarità tecnica, parere: favorevole.

Calvene li 03.10.2016

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Matteo Pierobon

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
Dott. Pasin Andrea

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Tedeschi Caterina

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE n.**

Si attesta che la copia del presente provvedimento viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal  
giorno

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Tedeschi Caterina

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267:

? il giorno \_\_\_\_\_ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

? il giorno \_\_\_\_\_, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, comma 3)

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Tedeschi Caterina

? E' copia conforme all'originale.

Lì, \_\_\_\_\_

Il Funzionario incaricato

## NOTE INTRODUTTIVE

Dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

L'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, in particolare i seguenti commi, dispongono che:  
- comma 12: dal 1° gennaio 2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva; il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria;

- il comma 13: prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011, sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria.

L'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000, in particolare il comma 9 ter, introdotto dal D. Lgs. n. 126/2014, dispone che: *“Nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”*.

Il Comune di Calvene non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. 118/2011 e pertanto applica per le variazioni al bilancio la normativa vigente nel 2014.

Con deliberazione n. 38 del 27 luglio 2015 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2015, il bilancio pluriennale 2015-2017, con valore autorizzatorio, nonché il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D. Lgs. n. 118/2011, con valore conoscitivo.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2015 e alla data del 31.12.2015:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né particolari situazioni che possano generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;
- sono stati sviluppati i programmi contenuti nella relazione previsionale e programmatica 2015/2017, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38/2015, ed assegnati alla responsabilità di ciascuna Posizione Organizzativa, così come risulta dallo stato di attuazione dei programmi allegati alla presente relazione, secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità;
- sono stati rispettati, anche per effetto delle variazioni di bilancio intervenute nel corso del 2015, gli equilibri di bilancio previsti, comprese le condizioni economico-finanziarie idonee, al fine del raggiungimento degli obiettivi in materia di patto di stabilità interno.

### LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO EFFETTUATE NELL'ANNO 2015

Al termine dell'esercizio 2015, nel rispetto di quanto prescritto dal D. Lgs. n. 267/2000 e, in particolare, dagli articoli 198 e 198-bis, viene predisposta la presente relazione che si rimette a tutti gli interessati per le valutazioni necessarie.

L'art. 8 del Regolamento sulla metodologia dei controlli interni, approvato con deliberazione di C. C. n. 2 del 24.01.2013 dispone, tra l'altro, che il referto del controllo di gestione sia validato dal nucleo di validazione e trasmesso annualmente, a cura del Responsabile dell'area finanziaria, entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento, al Sindaco, ai Responsabili dei servizi ed al Revisore dei conti.

Alla stesura della presente relazione collaborano tutti i Responsabili di Area in rapporto alle proprie competenze (art. 25, punto 1, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di G.C. n. 58 del 08/09/2011).

Si ricorda che l'attività di controllo di gestione è stata intesa come funzione finalizzata alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati e a rendere noti i risultati delle verifiche agli organi competenti.

L'introduzione dell'art. 198-bis ha stabilito che il referto venga anche comunicato alla Corte dei Conti ed in tal senso si opera.

### I DOCUMENTI PROGRAMMATICI DEL COMUNE DI CALVENE

- Le attività di controllo della gestione 2015 sono state poste in essere non solo in riferimento agli obiettivi di legge, ma anche in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione rinvenibili nei seguenti documenti programmatici:

DOCUMENTO	N. e data della delibera
Linee programmatiche approvate dal Consiglio dell'Ente, ai sensi dell'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014/2019.	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 14.07.2014
Approvazione programma triennale 2015 – 2017 ed elenco annuale 2015 dei lavori pubblici in conformità all'art. 128 D. Lgs. 12.4.2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 27.07.2015
Bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e del Bilancio Pluriennale per il	Deliberazione di

periodo 2015-2017 ex DPR n. 194 del 1996, del Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017 ex D. Lgs n. 118 del 2011 e della relazione Previsionale e programmatica 2015-2017	Consiglio Comunale n. 38 del 27.07.2015
Piano esecutivo di gestione (PEG), ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267	Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 26.01.2015 (provvisorio) e Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 27.07.2015 (definitivo)
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016 (ex D. Lgs. n. 33/2013 e s. m. ed i.) Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016 (Legge n. 190/2012)	Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 30.01.2014
Piano triennale per la prevenzione della Corruzione per il periodo 2015/2017. Aggiornamento del Piano 2014/2016.	Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 09.02.2015

## I CENTRI DI RESPONSABILITA' DEL COMUNE DI CALVENE

L'individuazione dei centri di responsabili di attività, rilevanti ai fini del controllo di gestione, segue l'organizzazione dell'Ente come definita dalle seguenti deliberazioni :

- Deliberazione di *Giunta Comunale n. 27 del 30.03.2009* avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Deliberazione di *Giunta Comunale n. 58 del 08.09.2011* avente ad oggetto "Approvazione regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e s.m.i.;



L'organizzazione generale di cui sopra si rispecchia anche nel Piano esecutivo di gestione dell'anno 2015 (PEG) e dal Piano degli obiettivi 2015 approvati dall'Organo esecutivo con:

- deliberazioni di Giunta Comunale n. 1 del 26.01.2015 (provvisorio)
- deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 27.07.2015 (definitivo) e s.m.i., ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- deliberazione di G.C. n. 73 del 26.10.2015 avente ad oggetto: Approvazione Piano degli Obiettivi anno 2015;

In particolare, il PEG dell'anno 2015 indica i seguenti elementi di organizzazione e di analisi:

<i>Funzione</i>	<b>PEG 2015 - CENTRI DI RESPONSABILITA'</b>	<b>Responsabile di gestione</b>
1 Amministrazione	Servizio n. 1 – Organi istituzionali, partecipazione e decentramento.	Sartori Daniela Dott. Matteo Pierobon
	Servizio n. 2 – Segreteria generale, personale e organizzazione	Dott. Matteo Pierobon
	Servizio n. 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione provveditorato e controllo di gestione	Dott. Matteo Pierobon
	Servizio n. 4 – Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	Sartori Daniela
	Servizio n. 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pozzan Giovanni
	Servizio n. 6 – Ufficio tecnico	Pozzan Giovanni Dott. Matteo Pierobon
	Servizio n. 7 – Anagrafe – stato civile – elettorale – leva e servizio statistico	Sartori Daniela
	Servizio 8 – Altri servizi generali	Dott. Matteo Pierobon
3	Servizio n. 1 – Polizia municipale	Sartori Daniela

<i>Funzione</i>	<b>PEG 2015 - CENTRI DI RESPONSABILITA'</b>	<b>Responsabile di gestione</b>
Polizia locale		
4 Istruzione	Servizio n. 1 – Scuola materna	Sartori Daniela
	Servizio n. 2 – Istruzione elementare	Sartori Daniela
	Servizio n. 3 – Istruzione media	Sartori Daniela
	Servizio n. 5 – Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	Pozzan Giovanni Dott. Matteo Pierobon
5 Cultura	Servizio n. 1 – Biblioteche, musei e pinacoteche	Sartori Daniela
6 Sport	Servizio n. 2 – Stadio comunale, palazzetto dello sport e altri impianti	Pozzan Giovanni
	Servizio n. 3 – Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	Sartori Daniela
8 Viabilità e trasporti	Servizio n. 1 – Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	Pozzan Giovanni Dott. Matteo Pierobon
	Servizio n. 2 – Illuminazione pubblica	Pozzan Giovanni Dott. Matteo Pierobon
9 Gestione del territorio e ambiente	Servizio n. 1 – Urbanistica e gestione del territorio	Pozzan Giovanni
	Servizio n. 3 – Servizi di protezione civile	Pozzan Giovanni
	Servizio n. 4 – Servizio idrico integrato	Pozzan Giovanni
	Servizio n. 5 – Servizio smaltimento rifiuti	Pozzan Giovanni
10 Settore sociale	Servizio n. 4 – Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	Sartori Daniela
	Servizio n. 5 – Servizio necroscopico cimiteriale	Sartori Daniela
11 Sviluppo economico	Servizio n. 6 – Servizi relativi all'artigianato	Pozzan Giovanni
	Servizio n. 7 – Servizi relativi all'agricoltura	Pozzan Giovanni

## LA STRUTTURA ADDETTA AL CONTROLLO DI GESTIONE NEL COMUNE DI CALVENE

Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 46 del 27.11.1997 avente ad oggetto "Approvazione regolamento di contabilità comunale" è stato demandato alla Giunta l'individuazione della struttura organizzativa e dell'ufficio del controllo di gestione (art. 32-33 del Regolamento di cui sopra);

Con deliberazione di Giunta Comunale nr. 58 del 08/09/2011 avente ad oggetto "Approvazione regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" è stato demandato ai Responsabili di Area il processo di controllo e gestione (art. 25);

Con successiva deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 24.01.2013 avente ad oggetto "Approvazione regolamento per la metodologia e per l'organizzazione dei controlli interni (D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito nella Legge 7.12.2012 n. 213) all'art. 8 il controllo di gestione è stato allocato all'interno della struttura organizzativa del servizio economico finanziario.

## GLI OBIETTIVI DELL'ANNO 2015 E LORO GRADO DI RAGGIUNGIMENTO

Gli obiettivi principali relativi alla gestione 2015 sono stati fissati:

- nella "Relazione Previsionale e programmatica 2015-2017" approvata con delibera di Giunta Comunale ed allegata al Bilancio di Previsione 2015 approvato con delibera di C.C. n. 38 del 27.07.2015 e nel Piano degli obiettivi 2015.

Con il P.E.G. sono state altresì assegnate le risorse ai responsabili di Area per l'attuazione di quanto programmato.

Di seguito viene riportata, suddivisa per programmi, funzioni comprese nel programma, responsabili dei programmi, le finalità previste nel programma e l'attività svolta alla chiusura dell'esercizio 2015:

<b>PROGRAMMA</b>	<b>N. 1 - Programma generale di amministrazione, di gestione e di controllo</b>
Funzioni comprese nel programma:	Il programma comprende i servizi 1 (Organizzazione istituzionale), 2 (Segreteria generale, personale, organizzazione), 3 (Gestione economico finanziaria), 4 (Gestione entrate tributarie e servizi fiscali), 5 (Gestione beni patrimoniali), 6 (Ufficio Tecnico), 7 (Anagrafe, stato civile ecc...) e 8 (Altri servizi generali)
Realizzazione in staff fra le Aree	Amministrativa-Tributi – Economico Finanziaria - Settore Territorio e Ambiente e Settore Lavori Pubblici
Responsabili del programma	Daniela Sartori – Matteo Pierobon – Giovanni Pozzan – Brazzale Luciano
Finalità previste nel programma approvato	Attività svolta alla chiusura dell'esercizio 2015.
Mantenimento del buon funzionamento dei servizi comunali	E' stato garantito, nonostante le ridotte risorse finanziarie e di personale, il buon funzionamento dei servizi comunali
Consultazioni elettorali	Nel corso del corrente anno si sono tenute le consultazioni e-

	lettorali inerenti le elezioni Regionali che ha visto impegnati gli uffici comunali nelle operazioni elettorali previste per legge.
Assistenza agli organi istituzionali ed all'organo di revisione	Tutti gli atti amministrativi che l'ente è obbligatoriamente chiamato ad assumere, compreso quelli contabili, sono stati prodotti nei tempi stabiliti dalle norme.
Gestione del personale – progetti formativi – stage studenti	Nel corso del 2015 erano attivi due progetti rivolti a lavoratori percettori di indennità di mobilità, da adibire ad attività di collaborazione con l'Area amministrativa, (fino a febbraio 2015) e con la Biblioteca Comunale sempre fino a febbraio 2015) Attualmente è ancora in corso l'attività di LSU con l'utilizzo di una persona per le pulizie degli edifici Comunali.
Adesione iniziativa Fondo Straordinario di Solidarietà	Con deliberazione di giunta comunale n. 87 del 23.11.2015 si è aderito all'iniziativa "Fondo straordinario di solidarietà edizione 2015" promossa dalla Fondazione della Cassa Risparmio di Padova e Rovigo in collaborazione con la Diocesi di Padova, il progetto inizierà nel gennaio 2016. L'iniziativa è finanziata in parte con contributo e in parte a carico del Comune.
Adesione patto sociale per il lavoro vicentino	Con delibera di giunta comunale n. 79 del 09.11.2015 il Comune di Calvene ha aderito all'accordo di programma proposto dalla Provincia di Vicenza a tutti i Comuni del territorio provinciale, denominato "Patto sociale per il lavoro vicentino 3 <sup>a</sup> edizione" e finalizzato alla realizzazione dei programmi di inserimento nel mercato del lavoro tramite lo strumento del tirocinio per le categorie di persone in situazione di svantaggio lavorativo e sociale, ai sensi della L. 381/1991 e del Regolamento CE 800/2008 che incontrano maggiore difficoltà ad entrare senza assistenza nel mercato del lavoro. L'iniziativa è finanziata in parte con contributo e in parte a carico del Comune.
Formazione e aggiornamento personale	La formazione del personale per singola professionalità e per aggiornamenti relativa alle specifiche mansioni viene effettuato nei limiti delle risorse a disposizione. Il personale è stato impegnato notevolmente per la partenza di nuove procedure informatiche relative al Protocollo Ascot e successivamente con il nuovo software Halley relativamente all'Anagrafe Elettorale, Stato Civile e Protocollo. Inoltre il responsabile dell'Ufficio Tributi ha partecipato a corsi di aggiornamento relativi a IMU – TASI e TARI.
Notiziario comunale	L'Amministrazione comunale non ha ritenuto opportuno, stante le difficoltà economiche procedere alla stampa del notiziario comunale.
Garantire al cittadino la massima partecipazione ed informazione	La pubblicizzazione degli atti e dell'attività comunale è stata garantita attraverso la pubblicazione dei provvedimenti all'albo pretorio comunale e a quello on-line con costante aggiornamento del sito istituzionale dell'ente. Il sito web sta diventando sempre più il primo strumento di informazione alla cittadinanza, grazie alla sempre maggiore diffusione tra i cittadini dell'uso dell'informatica e gli indubbi vantaggi di tempestività nella diffusione delle informazioni. I carichi di lavoro in capo al personale limitano il tempo per la pubblicazione e/o l'implementazione dei documenti sul sito, che vede comunque nella sezione "Albo Pretorio on-line" la parte costantemente aggiornata. La gestione dell'apparato informatico è curata dalla Responsabile dell'Area Amministrativa-Tributi. Per quanto riguarda invece l'assistenza sia hardware che software è stata gestita in collaborazione con un tecnico specializzato.
Organizzazione generale e aggiornamento e redazione regolamenti e riforma organica pubblico impiego D.Lgs. n. 150/2009	E' stato attuato un costante monitoraggio dell'evoluzione normativa al fine dell'aggiornamento o redazione dei regolamenti comunali durante il 2015. Con deliberazione Giunta Comunale n. 8 del 08.02.2015 si è aggiornato il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione per il periodo 2015/2017 e aggiornamento Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016. Con deliberazione Giunta Comunale n. 4 del 26.01.2015 è stato integrato il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi. Con deliberazione Giunta Comunale n. 13 del 02.03.2015 è



	<p>stato approvato il Piano di Informatizzazione dell'ente a norma dell'art. 24 c. 3 bis del D.L. 90/2014.</p> <p>Con deliberazione Giunta Comunale n. 35 del 25.05.2015 si è provveduto allo sviluppo del sistema informativo comunale</p> <p>Con deliberazione giunta comunale n. 72 del 26.10.2015 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)</p> <p>Con deliberazione giunta comunale n. 73 del 26.10.2015 è stato approvato il Piano degli Obiettivi anno 2015</p> <p>Con deliberazione giunta comunale n. 76 del 26.10.2015 si è preso atto del referto sul controllo di gestione 2014. (art. 198 e 198 bis del D.Lgs. 267/2000)</p> <p>Con deliberazione C.C. n. 5 del 30.03.2015 è stato modificato il Regolamento Edilizio Comunale</p> <p>Con deliberazione C.C. n. 15 del 28.04.2015 è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate (artt. 611-612 L. 190/2014)</p> <p>Con deliberazione C.C. n. 16 del 28.04.2015 è stato approvato il Regolamento comunale per la concessione del patrocinio</p> <p>Con deliberazione C.C. n. 18 del 28.04.2015 sono state apportate le modifiche allo statuto di AVS spa</p> <p>Con deliberazione C.C. n. 23 del 29.06.2015 è stato approvato il Regolamento per la manutenzione del manto stradale a seguito di interventi per l'erogazione di servizi pubblici o di interesse privato.</p> <p>Con deliberazione C.C. n. 42 del 27.07.2015 è stato approvato il Regolamento sull'utilizzo dell'ex malga Busa Fonte.</p> <p>Con deliberazione C.C. n. 45 del 09.11.2015 è stato approvato il DUP 2016/2018.</p> <p>Con deliberazione C.C. n. 48 del 09.11.2015 è stato approvato il Regolamento comunale per la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali. Istituzione della DE.CO denominazione comunale d'origine.</p>
<p>Corretta applicazione e gestione delle imposte comunali e loro puntuale riscossione</p>	<p>L'ufficio addetto ha regolarmente e puntualmente elaborato i ruoli attinenti alle imposte comunali, nonostante le modifiche ed incertezze legislative legate in particolar modo all'applicazione della IUC che comprende l'Imu, la Tasi e la Tari.</p> <p>Per quanto riguarda la TARI: Con deliberazione consiliare n. 34 del 27/07/2015 si è approvato il Piano Finanziario e la modifica delle tariffe della componente TARI Tributo Servizi Rifiuti) – Anno 2015.</p> <p>Per quanto riguarda la TASI: Con deliberazione consiliare n. 32 del 27/07/2015 si sono confermate le aliquote e detrazioni della componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) – Anno 2015</p> <p>Per quanto riguarda l'IMU: Con deliberazione consiliare n. 33 del 27/07/2015 si sono confermate le aliquote e detrazioni per l'applicazione Relativamente all'IMU, TASI e TARI e sono state inviate a domicilio le documentazioni relative alle rate di acconto e saldo (16/6/2015 – 16/12/2015) per tutti e tre i tributi.</p> <p>Con deliberazione consiliare n. 33 del 27/07/2015 si è provveduto a modificare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF Anno 2015.</p>
<p>Mantenimento in efficienza del patrimonio comunale</p>	<p>Tramite personale dipendente e con limitati ricorsi a ditte esterne per forniture e noli sono state garantite le manutenzioni degli immobili comunali, compresi quelli montani, con puntuali interventi di riparazione.</p>
<p>Gestione dei servizi attraverso l'unione con altri comuni</p>	<p>Il Decreto Legge n. 95/2012 ( Spendig Review) e in particolare l'art. 19, in merito all'individuazione delle funzioni fondamentali dei Comuni e sulle modalità di esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali, introduce una nuova classificazione. Il comma 1, dell'art. 19, modificando l'art. 14 del D.L. n. 78/2010 ( Legge n. 122/2010) individua il ventaglio delle funzioni fondamentali comunali (ora 10 funzioni) da svolgersi obbligatoriamente in forma associata attraverso Unione di Comuni o convenzioni, da parte dei Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, ovvero 3000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità Montane.</p> <p>Ai sensi del comma 30 dell'art. 14 del citato D.L. n. 78/2010 la Regione è chiamata ad individuare la dimensione territoriale</p>

ottimale ed omogenea per area geografica per lo svolgimento, in forma associata da parte dei comuni delle funzioni fondamentali. Con la L.R. n. 40/2012 è stata disciplinata la costituzione delle Unioni Montane, che prenderanno il posto delle attuali Comunità Montane, con competenza ad esercitare gli interventi di politica montana per il territorio oltre a poter gestire in forma associata le funzioni fondamentali dei Comuni. Ai sensi della L.R. n. 40/2012 l'attuale delimitazione territoriale delle Comunità Montane viene considerata quale ambito territoriale adeguato per l'esercizio associato delle funzioni, con la possibilità da parte dei Comuni di modificare tale ambito territoriale al fine di migliorare lo svolgimento delle stesse.

In quest'ottica l'Amministrazione Comunale, con deliberazione consiliare n. 3 del 24.01.2013 ha proposto alla regione la ridefinizione dell'ambito territoriale su cui costituire una nuova Unione Montana, coincidente con i territori di Breganze, Caltrano, Lugo di Vicenza, Fara Vicentino, Calvene e Salcedo. Successivamente il Comune di Breganze ha espresso l'indirizzo di non aderire al nuovo organismo. La tempistica applicativa prevede l'esercizio di tre funzioni fondamentali entro il 1° gennaio 2013 e le restanti entro il 1° gennaio 2014.

Con deliberazione consiliare n. 26 del 24/07/2014 si è proceduto alla elezione dei rappresentanti del Comune di Calvene in seno al Consiglio dell'Unione Montana Ambito Territoriale Dall'Astico al Brenta 2 (Caltrano - Calvene - Salcedo - Lugo di Vicenza - Fara Vicentino), a seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio Comunale.

Con delibera del Consiglio dell'Unione Montana Astico n. 2 del 21/04/2015 si è provveduto alla modifica dello Statuto dell'Unione stessa e inoltre si prendeva della nuova entrata del Comune di Breganze come delibera di CC di Breganze n. 24/2014.

Nel corso del 2015 è stata istituita l'Unione Montana "Astico" di cui fa parte il Comune di Calvene e con la deliberazione di Consiglio dell'Unione Montana Astico n. 5 del 15.06.2015 è stato approvato il piano di subentro alla Comunità Montana dall'Astico al Brenta;

I comuni di Breganze, Caltrano, Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza e Salcedo costituenti l'Unione montana Astico hanno delegato la funzione fondamentale di cui all'art. 14, comma 27, lett. g) del D.L. n. 78/2010 e ss.mm.ii., ossia la "progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione" al nuovo Ente.

E' stato istituito, quindi, il Servizio sociale associato dell'Unione Montana Astico e in relazione alla delega della funzione sociale all'Unione montana Astico, i provvedimenti in tale materia sono assunti dalla Giunta dell'Unione, formata dai Sindaci dei Comuni di Caltrano, Calvene, Breganze e Fara Vicentino a partire dal mese di marzo 2016;

Pertanto nel corso del 2015 in relazione all'obbligo normativo il Comune di Calvene aveva attualmente in atto la gestione delle seguenti funzioni fondamentali assunte in forma associata, mediante convenzione o delega:

- Funzione dei servizi sociali (assistenza sociale) convenzionata con i Comuni di Fara vic.no, Lugo di vicenza, Caltrano, Zanè, Zugliano, Carrè e Chiuppano con scadenza 31.12.2015 (deliberazione di C.C. n. 77/2010)
- Funzione di Assistenza Domiciliare convenzionata con i Comuni di Caltrano (comune capofila), Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza e Salcedo dal 01.06.2014 al 31/12/2016 (deliberazione G.C. n. 21/2014)
- Funzioni di Polizia Municipale e polizia amministrativa locale affidate al Consorzio NordEst Vicentino mediante partecipazione a tale ente (deliberazione di C.C. n. 21/2006)
- Funzione catastale delegata convenzionalmente alla Comunità Montana dall'Astico al Brenta (deliberazione di C.C. n. 40/2007)

In tale contesto normativo l'Amministrazione sarà impegnata su vari livelli al fine di raggiungere il migliore risultato possibile

	nell'ottica di una razionalizzazione degli uffici e delle risorse umane/tecniche a disposizione
--	---

<b>PROGRAMMA</b>	<b>N. 2 – Polizia locale</b>
Funzioni comprese nel programma:	Il programma comprende i servizi 1 (Polizia locale)
Realizzazione in staff fra le Aree:	Amministrativa-Tributi – Economico Finanziaria - Settore Territorio e Ambiente e Settore Lavori Pubblici
Responsabili del programma	Daniela Sartori – Matteo Pierobon – Giovanni Pozzan – Brazzale Luciano
Finalità previste nel programma approvato	Stato di attuazione alla chiusura dell'esercizio 2015.
Controllo della circolazione stradale specialmente nei momenti di criticità	E' stato garantito, attraverso gli agenti del Consorzio di polizia locale "Nord Est Vicentino" del quale Calvene fa parte, il servizio di sorveglianza stradale attraverso la presenza di agenti anche in occasione di manifestazioni, cerimonie e funerali. E' stato attivato anche per l'anno scolastico 2015/2016 il servizio di vigilanza presso le scuole elementari attraverso il servizio civile anziani "nonni vigili" che si rendono disponibili.

<b>PROGRAMMA</b>	<b>N. 3 – Istruzione pubblica</b>
Funzioni comprese nel programma:	Il programma comprende i servizi 1 (Scuola materna), 2 (Scuola elementare), 3 (Istruzione Media) e 5 (Assistenza scolastica)
Realizzazione in staff fra le Aree	Amministrativa-Tributi – Economico Finanziaria - Settore Territorio e Ambiente e Settore Lavori Pubblici
Responsabili del programma	Daniela Sartori – Matteo Pierobon – Giovanni Pozzan – Brazzale Luciano
Finalità previste nel programma approvato	Stato di attuazione alla chiusura dell'esercizio 2015.
- Servizio di Trasporto scolastico	Il trasporto scolastico per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado è stato assicurato per l'anno scolastico 2014/2015 con proprio personale e automezzi fino al mese di giugno 2015 con la finalità di assicurare il servizio anche agli utenti residenti nelle zone più periferiche. A causa del collocamento a riposo di un dipendente per l'anno scolastico 2015/2016 l'Amministrazione comunale è stata costretta a esternalizzare il servizio, affidandolo a terzi. (delibera di G.C. n. 56 del 27/08/2015) Con Determina del responsabile dell'Area Tecnica – Lavori Pubblici, la gestione del servizio di trasporto scolastico per gli studenti della scuola primaria di Calvene alla Ditta "G2 Autoservizi di Gasparini Oscar & C. Sas". Sempre con la citata delibera (G.C. n. 56/2015) l'Amministrazione Comunale prevedeva per gli alunni della scuola secondaria di primo grado l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico di linea; Con deliberazione di GC n. 61 del 14/09/2015 si confermavano le tariffe per l'anno scolastico 2015/2016 e riduzione del costo dell'abbonamento ordinario al servizio di linea del trasporto pubblico locale con una somma complessiva a carico del Comune di circa 2000,00.
- Sostegno alla scuola dell'infanzia paritaria – nido integrato "S.Cuore" di Calvene	Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 26.07.2012 è stata approvata la convenzione tra il Comune di Calvene e la scuola dell'infanzia paritaria – nido integrato "S. Cuore" di Calvene per la durata di tre anni scolastici dal 2012 al 2015 riconoscendo l'alto valore sociale della struttura ed erogando un contributo annuo di € 15.000.
- Assistenza scolastica: - Libri di testo - Contributi per acquisto libri - Servizio mensa gestito dal comitato genitori - Progetti ambito scolastico: Servizio Doposcuola - Laboratori di attività opzionali - Progetto aggregaragazzi - Progetto "Orto didattico": - Progetto POF - Istruzione dell'obbligo – Istituto Comprensivo B. Nodari	Le insegnanti hanno consegnato i testi per la scuola primaria. Sulla base dei criteri stabiliti da leggi e regolamenti vigenti, il Comune ha provveduto successivamente al pagamento relativo all'acquisto dei testi. Inoltre, il Comune oltre ad assistere gli utenti richiedenti il bonus libri tramite compilazione della domanda procederà all'erogazione dei contributi statali, per l'acquisto dei testi scolastici della scuola secondaria di 1° e 2° grado. La mensa scolastica è stata garantita dal Comitato genitori che gestisce il servizio, mentre il Comune contribuisce mediante acquisto del materiale necessario. Il progetto "Servizio Doposcuola" attivato fin dal mese di settembre 2011 e cofinanziato con contributo ai sensi della misura 321 Azione 1 del GAL ( Gruppo Azione Locale) è continuato fino alla conclusione dell'anno scolastico 2013/2014. La gestione è stata affidata ad una cooperativa e le famiglie

	<p>hanno partecipato alla spesa con il versamento di una quota mensile sulla base delle tariffe stabilite dalla giunta comunale. Anche per l'anno scolastico 2015/2016 il servizio Doposcuola è proseguito a totale carico dell'Amministrazione Comunale come da Determina dell'Area Amministrativa n. 49 del 14/09/2015 in quanto presupposto per il riconoscimento del contributo concesso a suo tempo dall'Avepa come da nota prot. 75304 del 2.9.2011 la quale prevedeva il prosieguo dell'attività oltre i termini dei tre anni scolastici con costo a totale carico del Comune.</p> <p>In affiancamento al servizio di doposcuola, nell'ottica di fornire alla popolazione scolastica un servizio sempre maggiore, sono stati attivati nel periodo gennaio – giugno 2015, laboratori di scenografia, costumistica e teatrale.</p> <p>Visto il buon esito delle iniziative e il gradimento dei partecipanti, è intenzione anche nel prossimo anno scolastico la riproposizione delle medesime, con la possibilità di istituzione di laboratori per altre materie.</p> <p>Inoltre dalla fine del mese di agosto e fino all'inizio dell'anno scolastico si sono svolte 3 settimane di attività e di aiuto nell'ultimazione dei compiti per le vacanze, sempre con gli operatori della stessa Cooperativa "CON TE". Tale iniziativa è stata richiesta dalle famiglie con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale.</p> <p>Nell'ottica della prosecuzione dell'attività scolastica, nel periodo estivo, è stata organizzata anche una ulteriore attività idonea a mantenere il contatto con i contenuti scolastici interessando gli alunni ad approfondimenti di nozioni mediante proposte diversificate e attività ludico- ricreative periodo giugno 2015.</p> <p>Altro progetto denominato "Orto Didattico" che consiste nell'intervento di adulti e personale idoneo per aiutare i ragazzi di 4 elementare a creare un vero orto con semina, concimazione, fasi della crescita degli ortaggi e raccolta, ecc..</p> <p>L'iniziativa riscuote enorme entusiasmo e partecipazione degli adulti.</p> <p>Ogni anno viene elargito all'Istituto Comprensivo B. Nodari un contributo di euro 1000 per progetti POF.</p>
- Scuola secondaria di primo grado (media) gestita tra i Comuni di Calvene e Lugo di Vicenza	Il comune ha in atto una convenzione stipulata tra il Comune di Lugo di Vicenza e il Comune di Calvene alla ripartizione delle spese per il funzionamento dell'Istituto Comprensivo B. Nodari di Lugo di Vicenza. Scuola Secondaria di 1 Grado. (delibera consiliare n. 33/2014)
- Manutenzione scuola primaria (elementari)	Si è provveduto ad effettuare alcuni interventi di ordinaria manutenzione prima dell'avvio dell'anno scolastico.

<b>PROGRAMMA</b>	<b>N. 4 – Cultura</b>
Funzioni comprese nel programma:	Il programma comprende i servizi 1 (Biblioteche e Musei) e 2 (Attività Culturali)
Realizzazione in staff fra le Aree	Amministrativa-Tributi – Economico Finanziaria - Settore Territorio e Ambiente e Settore Lavori Pubblici
Responsabili del programma	Daniela Sartori – Matteo Pierobon – Giovanni Pozzan – Brazzale Luciano
Finalità previste nel programma approvato	Stato di attuazione alla chiusura dell'esercizio 2015.
Garantire l'apertura e gestione della biblioteca comunale	L'Amministrazione ha potuto garantire l'importante servizio grazie al ricorso di un Lavoratore Socialmente utile fino a febbraio 2015 il quale ha provveduto alla catalogazione di maggior parte della dotazione libraria della Biblioteca e ad informatizzare il servizio di prestito-restituzione. Il servizio di apertura è garantito dai volontari.
Incontri culturali	Anche quest'anno il comitato biblioteca ha organizzato diversi incontri culturali e spettacoli teatro-musicali, stante il fatto che nel 2015 ricorre il centenario della Grande Guerra.
Servizio internet per i cittadini	E' tutt'ora attivo un servizio di hot-spot nella zona della piazza che consente a chiunque di poter connettersi gratuitamente ad Internet.
Promozione di iniziative culturali	Le attività culturali, come le sagre e gli incontri promossi dalle Associazioni locali, sono state sempre sostenute dal Comune anche attraverso la fornitura di assistenza logistica.

<b>PROGRAMMA</b>	<b>N. 5 – Sport e ricreazione</b>
Funzioni comprese nel programma:	Il programma comprende i servizi 1 (Impiantistica sportiva) e 3 (Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo)

Realizzazione in staff fra le Aree	Amministrativa-Tributi – Economico Finanziaria - Settore Territorio e Ambiente e Settore Lavori Pubblici
Responsabili del programma	Daniela Sartori – Matteo Pierobon – Giovanni Pozzan – Brazzale Luciano
Finalità previste nel programma approvato	Stato di attuazione alla chiusura dell'esercizio 2015.
Mantenimento del buon funzionamento dell'impiantistica sportiva (Palestra e campo da calcio)	Per quanto riguarda la Palestra, è gestita con apposita convenzione scadente il 31.12.2015 dalla Associazione Pro loco che organizza corsi di ginnastica ed attività varie sportive per giovani ed anziani. Inoltre la palestra, su autorizzazione della Pro Loco, viene utilizzata da società sportive per attività quali pattinaggio, tornei di calcetto e altre. Relativamente la concessione degli impianti sportivi è al vaglio dell'Amministrazione Comunale, in quanto l'Associazione calcio –Lugo_Calvene si è sciolta.

<b>PROGRAMMA</b>	<b>N. 6 – Viabilità e trasporti</b>
Funzioni comprese nel programma:	Il programma comprende i servizi 1 (Viabilità, strade e servizi) e 2 (Illuminazione pubblica)
Realizzazione in staff fra le Aree	Amministrativa-Tributi – Economico Finanziaria - Settore Territorio e Ambiente e Settore Lavori Pubblici
Responsabili del programma	Daniela Sartori – Matteo Pierobon – Giovanni Pozzan – Brazzale Luciano
Finalità previste nel programma approvato	Stato di attuazione alla chiusura dell'esercizio 2015.
Viabilità comunale	La manutenzione ordinaria delle strade è stata effettuata in economia diretta tramite personale dipendente ed acquisto di beni di consumo e/o noleggio di mezzi d'opera. Pure la manutenzione straordinaria è stata effettuata in economia diretta con personale dipendente, o tramite cottimi a ditte esterne, o tramite associazioni in regime di sussidiarietà. Sempre con la squadra esterna si è provveduto, dove necessario, alla sistemazione e rinnovo della segnaletica. Nel periodo invernale il servizio di sgombero neve è stato attuato in economia diretta con nostri mezzi e personale dipendente e tramite l'ausilio del locale gruppo di protezione civile.
Manutenzione illuminazione pubblica	La manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica è stata assicurata con personale dipendente ed acquisto di beni di consumo e/o noleggio di mezzi d'opera. In attuazione del Piano Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (PICIL) approvato con delibera CC n. 39 del 13/10/2014, con delibera di G.C. n. 72 del 13/10/2014 è stato approvato il progetto esecutivo per la riqualificazione energetica dell'impianto di pubblica illuminazione, nonché il relativo studio di fattibilità finanziaria, il quale verifica l'autosostenibilità degli interventi attraverso le riduzioni dei consumi di energia elettrica e i risparmi conseguibili in termini di manutenzione. Con DT n. 6 del 21/10/2015 è stata quindi indetta la selezione per la ricerca del soggetto finanziatore, realizzatore, manutentore e concessionario del pubblico servizio per la durata di 15 anni, senza stanziamenti a carico del bilancio comunale, trattandosi nella fattispecie di un contratto di rendimento energetico (EPC) che presenta le caratteristiche della concessione di servizi, secondo la definizione contenuta negli artt. 3, c.12, e 30 del D.Lgs. 163/2006. Alla selezione fissata per il 3/12/2015 hanno partecipato n. 3 soggetti e il servizio è stato provvisoriamente aggiudicato al concorrente primo classificato. Al 31/12/2015 erano in corso le verifiche per l'aggiudicazione definitiva.
Illuminazione natalizia	Il servizio di illuminazione natalizia è stato assicurato, come per lo scorso anno, tramite installazione ed addobbo di un albero di Natale in Piazza Resistenza.
Viabilità silvo-pastorale	La viabilità silvo-pastorale è stata oggetto della consueta attenzione nel controllo del rilascio delle autorizzazioni al transito e nella manutenzione. Il tutto compatibilmente con le risorse e mezzi a disposizione del nostro Ente. In cottimo fiduciario affidato a ditta esterna è stata altresì effettuata la manutenzione ordinaria della così detta "Strada Piana", dall'incrocio di Pozza del Larghetto sino al confine con Caltrano, tramite stesura di stabilizzato, nonché di quella che dal confine di Caltrano conduce a Cima Fonte.

<b>PROGRAMMA</b>	<b>N. 7 – Territorio ed ambiente</b>
Funzioni comprese nel programma:	Il programma comprende i servizi 1 (Urbanistica e gestione del territorio), 3 (Protezione Civile), 4 (Servizio idrico integrato), 5 (Servizio smaltimento rifiuti) e 6 (Manutenzione verde pubblico)
Realizzazione in staff fra le Aree	Amministrativa-Tributi – Economico Finanziaria - Settore Territorio e Ambiente e Settore Lavori Pubblici
Responsabili del programma	Daniela Sartori – Matteo Pierobon – Giovanni Pozzan – Brazzale Luciano
Finalità previste nel programma approvato	Stato di attuazione alla chiusura dell'esercizio 2015.
Sportello unico imprese Gestione Autorizzazioni paesaggistiche	Lo sportello unico per le imprese è gestito in forma associata presso l'“Unione Montana Astico” con sede legale presso il Comune di Fara Vicentino. Le pratiche presentate da imprese calvenesi riguardanti interventi di trasformazione e/o ampliamento di attività produttive operanti nel territorio comunale sono quindi caricate, a cura dei professionisti incaricati dalla committenza, sul portale della C.C.I.A.A. di Vicenza e successivamente gestite in modo completamente informatizzato come previsto dal DPR 160/2010 e s.m.i. Alla medesima “Unione Montana Astico” è stata altresì delegata la gestione delle autorizzazioni paesaggistiche a seguito di convenzione, dato che la normativa prevede la diversificazione dei processi urbanistico-edilizio, già in capo ai ns uffici, da quelli paesaggistici.
Attività urbanistica ed edilizia e Piano degli Interventi	Calvene in attuazione della L.R. 11/2004 è dotato di Piano Regolatore Comunale composto da: 1) Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) copianificato con altri sette comuni contermini, Regione Veneto e Provincia di Vicenza (in vigore dal 06/11/2008); 2) Piano degli Interventi n. 1, adottato con delibera di C.C. n° 28 del 08/06/2010, approvato con delibera di C.C. n° 39 del 28/09/2010, in vigore dal 01/12/2010; 3) Piano degli Interventi n. 2, adottato con delibera di C.C. n° 38 del 19/12/2013, approvato con delibera di C.C. n° 3 del 03/04/2014, in vigore dal 27/04/2014; Durante l'anno 2015 non è stata apportata alcuna modifica di rilievo alla pianificazione urbanistica in vigore per cui l'attività dell'ufficio è stata limitata alla raccolta ed alla registrazione delle scarse domande pervenute e al rilascio delle certificazioni di destinazioni urbanistica di cui all'art. 30 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. E' altresì stato reso un parere favorevole ad un intervento puntuale, in variante al P.A.T.I., promosso dal Comune di Zugliano.
Gestione dell'attività edilizia con emissione titoli abilitativi, certificazioni ecc..	Si è registrato un singolare incremento dell'attività edilizia dopo anni di crisi del mercato delle costruzioni, ciò anche per effetto della normativa introdotta con il cosiddetto terzo piano casa di cui alla L.R. 32/2013; Le pratiche edilizie presentate (D.I.A. - S.C.I.A. - C.I.L.A - P. di C.) sono state regolarmente istruite ed evase dall'ufficio competente. Inoltre sono stati regolarmente rilasciati i certificati di agibilità, le certificazioni sugli immobili collabenti, quelle riguardanti l'idoneità degli alloggi e quelle attestanti il tipo di intervento edilizio autorizzato, ecc.. Sono stati inoltre effettuati monitoraggi e statistiche periodiche quali: ISTAT, Abusi Edilizi, Piano casa, Fotovoltaico, ecc.
Fognatura	Il servizio di Fognatura è gestito dal 2001 da Alto Vicentino Servizi S.p.A., ditta partecipata dal Comune di Calvene
Tutela dell'ambiente e del territorio in collaborazione con l'Associazione Protezione Civile La Rocca	Grazie alla convenzione con il gruppo di Protezione Civile ed Ambientale, in attuazione della delibera di G.C. 26/2010, anche per il 2015 è stato possibile: 1) Monitorare periodicamente il territorio in occasione di avverse condizioni metereologiche al fine di individuare, ed eventualmente contrastare, fenomeni di sofferenza e/o degrado idrogeologico; 2) Pulire dalla vegetazione arbustiva e boschiva e mantenere in efficienza i cigli della Str. Comunale del Cavalletto e della c.d. Str. Piana; 3) Manutentare le aree attrezzate di sosta montane. 4) Sfalciare l'erba nel parco di Via dell'Emigrante; 5) Attuare, in collaborazione con la squadra operai, il progetto di lotta alla Zanzara Tigre.

	<p>Con deliberazione della Giunta dell'Unione Montana n.10 del 25/08/2015, tra l'altro, è stato deciso di istituire il "Centro Intercomunale di Protezione Civile" dell'Unione Montana Astico, competente sul territorio dei Comuni di Breganze, Caltrano, Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza e Salcedo e di stabilirne la sede presso il Municipio del Comune di Caltrano; in attesa della piena operatività della nuova modalità di gestione della "Funzione di Protezione Civile" in capo all'Unione Montana, il Comune di Calvene, con deliberazione di G.C. n° 88 in data 10/12/2015, ha rinnovato a tutto il 31/12/2016, la sopraccitata convenzione con il gruppo "La Rocca" di Calvene relativamente al servizio di sgombero neve, nonché il comodato d'uso gratuito dei locali comunali.</p>
Gestione del servizio di raccolta dei RSU e dei rifiuti differenziati	<p>Dal 10 Ottobre 2011 è iniziato il sistema di raccolta differenziata secco-umido dei rifiuti urbani. E' stata introdotta anche la raccolta stradale porta a porta del secco, incrementata la differenziata, effettuata sino ad allora con il solo ecocentro, tramite la realizzazione di isole ecologiche stradali (differenziata spinta), ed incentivato il compostaggio domestico.</p> <p>Quantità totale di rifiuti urbani prodotti nell'anno 2015, nonché percentuale di raccolta differenziata rispetto al totale, sono sostanzialmente in linea con quelli dall'anno precedente. Il leggero incremento deriva da raccolte straordinarie effettuate nel 2015.</p> <p>-Questi i principali dati di sintesi del 2015:          -Inerti e materiali da demolizioni.....Kg. 42.510          -Raccolte differenziate.....Kg. 248.691  <u>-Rifiuti non differenziato.....Kg. 118.230</u>          -Totale R.U. 2015 .....Kg. 409.431          -rifiuti globali: Kg. 312/Abitante (+7,2% su 2014), - differenziata: Kg. 189/Abitante (+5,3% su 2013).</p>
Gestione ecostazione Lugo-Calvene	<p>L'ecocentro di Calvene, presso il quale conferisce anche il limitrofo Comune di Lugo di Vicenza, è gestito da "Alto Vicentino Ambiente srl" di Schio mediante l'ausilio di cooperative esterne.</p> <p>A.V.A. Srl è a propria volta partecipata dai due comuni che utilizzano l'ecocentro di Calvene nonché da altri 29 dell'Alto Vicentino.</p> <p>Nell'Ecocentro la cittadinanza conferisce la maggior parte delle tipologie di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato in quanto la differenziata stradale si limita alle seguenti tipologie: "vetro, carta, multimateriale e rifiuti biodegradabili degli utenti che non praticano il compostaggio domestico".</p>
Verde pubblico	<p>La manutenzione del verde pubblico è stata effettuata con interventi del personale dipendente, LSU, e Protezione Civile.</p>
Iniziative promozionali: Festa degli alberi	<p>L'annuale festa degli alberi, organizzata anche quest'anno, ha visto la partecipazione delle scolaresche e di molti cittadini.</p>
Assegnazione nocciolo e raccolta ramaglia nei boschi comunali	<p>Con Determina del Responsabile LL PP n. 20 in data 29/10/2015 è stato incaricato il dr. forestale F. Chemello delle operazioni relative ai progetti e relazioni di taglio, comprese quelle inerenti il nocciolo per la popolazione residente, da ricavarsi nei boschi di proprietà comunale in conto anno 2015. Il bando per la presentazione delle domande è stato pubblicato nel sito dell'Ente ed in luoghi pubblici; ad ogni richiedente presente al sorteggio sul posto di consegna dei lotti è stata assegnata una presa sulla base della disponibilità stabilita dalla relazione di taglio preventivamente approvata dal Servizio Forestale di Vicenza.</p> <p>In materia di usi civici l'ufficio tecnico ha gestito tutte le richieste per la raccolta di ramaglia.</p>
Vendita legname da commercio e legna da ardere	<p>Il 26/10/2015 sono pervenuti, a cura del Servizio Forestale di Vicenza, i progetti di taglio ordinario "Resinoso Cavalletto Ovest 2015 e Cavalletto Est 2015 in conto anno 2011;</p> <p>Con DT n° 7 del 9/11/2015 sono iniziate le operazioni per l'alienazione del legname ed accertate le relative risorse (acc. 110/2015 per €. 10.870,20 Iva 22% compresa)</p>

<b>PROGRAMMA</b>	<b>N. 8 – Interventi sociali</b>
Funzioni comprese nel programma:	Il programma comprende i servizi 1 (Asili nido, servizi per l'infanzia minore), 3 (Strutture residenziali per anziani) 4 (Assistenza e beneficenza pubblica) e 5 (Servizio necroscopico e cimiteriale)

Realizzazione in staff fra le Aree	Amministrativa-Tributi – Economico Finanziaria - Settore Territorio e Ambiente e Settore Lavori Pubblici
Responsabili del programma	Daniela Sartori – Matteo Pierobon – Giovanni Pozzan – Brazzale Luciano
Finalità previste nel programma approvato	Stato di attuazione alla chiusura dell'esercizio 2015.
Assistenza e beneficenza pubblica: Assicurare l'assistenza ai cittadini in particolare situazione di disagio	<p><u>Assistente sociale:</u> Il servizio è gestito in forma associata con più Comuni ( Caltrano-Carrè- Chiuppano – Zanè - Zugliano – Calvene - Lugo di Vicenza e Fara Vicentino) . Il Comune di Carrè, capo convenzione, ha affidato il servizio a una cooperativa sociale, che a mezzo del proprio personale, garantisce il servizio a tutti gli associati per il monte ore stabilito nella convenzione. L'assistente sociale, è presente nel giorno di giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 c/o il Comune.</p> <p><u>Soggiorni climatici:</u> Il Comune di Calvene, ha affidato la gestione del servizio dei soggiorni climatici, all'azienda ULSS n. 4 Alto Vicentino. L'azienda ha organizzato i soggiorni presso stazioni montane, termali, al lago e al mare nel periodo Giugno - Settembre. Sono stati 10 i cittadini Calvenesi che hanno aderito al servizio.</p> <p><u>Servizi alla collettività:</u> L'amministrazione comunale in collaborazione con l'associazione Il Ponte, sempre pronta ad intervenire in sostegno delle categorie disagiate (anziani, portatori di handicap e persone che versano in particolari situazioni di disagio sociale) ha organizzato gite, feste (carnevale e maronata) festa dell'ammalato – pranzo natalizio e su richiesta trasporto di persone presso strutture sanitarie per accertamenti medici Tutti questi servizi sono garantiti con l'ausilio di personale volontario che presta l'attività in modo gratuito. L'amministrazione comunale, inoltre garantisce altresì l'uso di locali adibiti ad incontri ed attività ludico ricreative per gli anziani per tutto il periodo dell'anno.</p> <p><u>Situazioni di disagio economico-sociale:</u> In base alle segnalazioni pervenute dall'assistente sociale, sempre più in aumento, sono stati erogati dei sostegni economici a persone in particolari situazioni di disagio economico e sociale.</p>
Servizio per l'infanzia e minori	<p>Sono stati previsti sostegni economici da erogare alle famiglie in particolare stato di bisogno i cui figli frequentano il servizio doposcuola gratuitamente o con rette minime. Con delibera di GC n. 86 del 23/11/2015 si sono approvati i criteri per l'individuazione dei destinatari e l'ammontare dei contributi per l'anno 2015 del "Bonus bebè" che prevede l'erogazione di un contributo di euro 100,00 per ogni bambino nato nell'anno.</p>
Servizio assistenza domiciliare Assicurare assistenza domiciliare in particolare ad anziani e famiglie in stato di bisogno	<p>Il costante aumento delle richieste di interventi che pervengono al servizio sociale attivo presso la sede comunale, ha indotto l'Amministrazione comunale ad avviare interventi e prestazioni complementari ed integrative, rispetto alla assistenza fornita dalla rete familiare e solidaristica, da erogare presso il domicilio di persone che si trovano in parziale e/o totale non autosufficienza Lo scopo del servizio è di migliorare e sostenere le politiche di contrasto ai procedimenti di emarginazione favorendo il mantenimento delle persone anziane nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto sociale e promuovendo misure alternative al ricovero. La gestione del servizio è stata affidata in convenzione alla Cooperativa Sociale "MANO AMICA" con sede a Schio tramite convenzione con i Comuni di Caltrano (comune capofila), Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza e Salcedo con scadenza 31/12/2016 (deliberazione G.C. n. 21/2014). Ad integrazione dell'assistenza domiciliare è in funzione gratuitamente il servizio di telesoccorso effettuato dalla ditta Tesan di Vicenza. Tale servizio è usufruito da 6 utenti.</p>
Servizio necroscopico e cimiteriale	<p>I servizi pubblici cimiteriali e strumentali sono stati gestiti in economia fino al collocamento a riposo del dipendente Dal Bianco Sergio, con decorrenza dal 1 aprile 2015; E' rimasto in servizio, quindi, un solo dipendente addetto ai servizi manutentivi esterni e pertanto l'Amministrazione Comunale ha individuato una modalità alternativa di gestione dei servizi pubblici cimiteriali e strumentali, non potendo l'unico operaio operare in sicurezza, soprattutto per quanto riguarda le sepolture a terra. La Giunta Comunale nella seduta del 6 maggio 2015 ha stabilito di procedere all'affidamento all'esterno dei servizi cimiteriali e stru-</p>



	mentali presso il Cimitero di Calvene, mediante appalto a soggetto economico operante nel settore dei servizi cimiteriali, per n. 2 anni, con decorrenza dal 01 luglio 2015 con carattere di urgenza. Il Servizio è stato affidato alla Ditta Fontana Egidio di Zugliano che opera anche nei Comuni limitrofi. Il servizio è svolto con puntualità e professionalità.
--	---

<b>PROGRAMMA</b>	<b>N. 9 – Sviluppo economico</b>
Funzioni comprese nel programma:	Il programma comprende il servizio rivolto a favore dell'agricoltura, nonché salvaguardare i prodotti agricoli del territorio.
Realizzazione in staff fra le Aree	Amministrativa-Tributi – Economico Finanziaria - Settore Territorio e Ambiente e Settore Lavori Pubblici
Responsabili del programma	Daniela Sartori – Matteo Pierobon – Giovanni Pozzan – Brazzale Luciano
Finalità previste nel programma approvato	Stato di attuazione alla chiusura dell'esercizio 2015.
Interventi a favore dell'agricoltura	Il Comune si fa parte attiva nelle iniziative organizzate dall'Unione Montana Astico, subentrata alla ex Comunità Montana, o dalle Associazioni locali per promuovere il territorio ed i suoi prodotti. Per quanto riguarda l'agricoltura, ha pertanto aderito al programma e sostenuto l'VIII^ festa agricola effettuata lo scorso 04/10/2015.

<b>PROGRAMMA</b>	<b>N. 10 – Investimenti</b>
Funzioni comprese nel programma:	Il programma comprende tutte le spese per investimenti di cui al titolo II^ della spesa in conto capitale.
Realizzazione in staff fra le Aree	Amministrativa-Tributi – Economico Finanziaria - Settore Territorio e Ambiente e Settore Lavori Pubblici
Responsabili del programma	Daniela Sartori – Matteo Pierobon – Giovanni Pozzan – Brazzale Luciano
Note	A fronte delle scarse risorse disponibili destinate al finanziamento degli investimenti ed al fine di rendere più efficiente la gestione si è deciso di raggrupparli in un unico programma. Oltre alla limitatezza dei fondi, motivo di ulteriore criticità da registrare per l'anno di riferimento scaturisce dall'obbligo di contenimento della spesa, derivante dai limiti imposti dal Patto di Stabilità Interno.

Finalità previste nel programma approvato	Stato di attuazione alla chiusura dell'esercizio 2015.
Progetto realizzazione sentiero storico naturalistico in località Cima Fonte (impegno di € 18.470,60 finanziato da contributo AVEPA € 15.170,60 e OOUU 2013 € 3.300,00) (P.G.)	Con deliberazione di G.C. 48 del 19/5/2014 è stato approvato il progetto esecutivo previa acquisizione dei pareri/nulla osta, autorizzazioni e permessi necessari. Successivamente con apposite determinazioni del Responsabile del settore territorio/ambiente sono state espletate le procedure per l'affidamento e l'aggiudicazione dell'opera. I lavori iniziati il 25/08/2014 sono stati ultimati il 12/09/2014. Con determinazione n. 16 del 25/11/2014 sono stati approvati gli atti contabili e il certificato di regolare esecuzione a firma del DD.LL. Liquidati i crediti residui si è proceduto alla predisposizione della domanda di saldo del contributo PSR 2007-2013 - misura 227 Azione 1 "Investimenti forestali non produttivi" Reg. CE n. 1698/2005 - DGR n. 1604 del 31/07/2012 e s.m.i. La domanda di saldo del contributo è stata sospesa nel periodo invernale per presenza di neve, quindi in data 13/05/2015 è stato sottoscritto il verbale di visita in sito tra i rappresentanti del COMUNE DI CALVENE e di AVEPA; quest'ultima riconosciute regolari le opere eseguite ha quindi provveduto al saldo del contributo concesso con Decreto Avepa n. 482/2013.
Ristrutturazione porcilaia D.G.C.M. n° 11/2014 (impegno di € 22.000,00 finanziati al 100% da contributo C.M.) (P.G.)	Con delibera di G.C. n° 96 in data 15/12/2014 avente ad oggetto "Ristrutturazione dell'edificio denominato ex porcilaia vecchia di malga Busa Fonte. Delega alla C.M. dall'Astico al Brenta dei servizi di progettazione, realizzazione, DD.LL e contabilizzazione del quinto stralcio funzionale dell'importo complessivo di € 22.000,00", il Comune di Calvene ha delegato la Comunità Montana dall'Astico al Brenta all'esecuzione delle opere tutte con possibilità per quest'ultima di avvalersi a tal fine, della C.M. Spettabile Reggenza dei Sette Comuni di Asiago. Con delibera di G.C. n° 22 in data 05/05/2015 il Comune di Calvene ha approvato il progetto esecutivo dell'opera e preso atto dell'intervenuta variazione (rispetto alla G.C. 96/2014) in ordine al pagamento diretto tra l'Unione Montana Astico e l'Unione Montana Spett.le Reggenza dei 7 Comuni, del contributo originariamente assegnato al Comune di Calvene dall'ex C.M. dall'Astico al Brenta di Breganze. I relativi lavori, iniziati lo scorso 06/07/2015, sono stati comple-

	tamente ultimati entro la fine della stagione monticatoria 2015. Necessita precisare quindi che la somma di €. 22.000 investita sul patrimonio del Comune di Calvene e rappresentata nel bilancio di previsione 2014, risulta in incremento del medesimo patrimonio tramite giro contabile senza flussi di danaro.
Interventi sul patrimonio scolastico (elementari) – Messa in sicurezza e prevenzione riduzione rischi D.L. 185/2008 (impegno di € 30.000,00) (L.S.)	Dopo la trasmissione al Magistrato delle Acque della convenzione sottoscritta dal legale rappresentate dell'Ente ed avuto riscontro positivo, si è affidato la progettazione al Genio Civile di Vicenza, previo accordo. Si è ora in attesa di riscontro.
Contributo opere di culto (P.G.)	Con i fondi accantonati, pari al 10% degli oneri di urbanizzazione secondaria introitati nell'anno, vengono finanziati i progetti presentati dagli interessati (Parrocchia) entro il 31 ottobre dell'anno precedente.
Incarichi professionali esterni (2015) € 14.300,00 (L.S.)	Sono stati affidati i seguenti incarichi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Redazione progetto “ interventi di manutenzione nel territorio Comunale di Calvene ai fini della riduzione del rischio idrogeologico” Determinazione Settore Tecnico prot. n° 05 in data 28 Aprile 2015;</li> <li>- Affidamento incarico di stesura di perizia di stima per n° 2 scuolabus di proprietà comunale. Determinazione Settore Tecnico prot. n° 15 in data 21 Settembre 2015;</li> <li>- Affidamento redazione studio sulla segnaletica stradale esistente e da integrare presso il territorio comunale di Calvene, redazione computo metrico estimativo particolareggiato Determinazione Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici N° 19 Reg.Settore in data 29/10/2015;</li> <li>- Affidamento incarico redazione progetti e relazioni di taglio e operazioni di natura forestale Determinazione Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici N° 20 Reg.Settore in data 29/10/2015;</li> <li>- Affidamento incarico per alcune verifiche catastali e della proprietà di alcuni beni immobili di proprietà del Comune di calvene Determinazione Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici N° 21 Reg.Settore in data 29/10/2015;</li> <li>- Affidamento incarico sistemazione viabilità strada impianti sportivi sdemanializzazione aree Determinazione Settore Tecnico prot. N° 24 in data 29 Ottobre 2015;</li> <li>- Redazione progetto “ interventi di manutenzione nel territorio Comunale di Calvene ai fini della riduzione del rischio idrogeologico” Integrazione impegno Determinazione Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici N° 28 Reg.Settore in data 31/10/2015;</li> <li>- Affidamento dei lavori di sistemazione delle aree del centro storico_piazza Determinazione Settore Tecnico prot. N° 32 in data 19 Dicembre 2015.</li> </ul>
Interventi di miglioramento strade e immobili comunali (2015) € 8.000,00 (L.S.)	Somme a disposizione
Asfaltatura strade varie (2015) € 17.000,00 Asfaltatura denominata “ Cavalletto”. (L.S.)	E' stato necessario eseguire un opera di manutenzione di alcuni tratti della strada comunale denominata “ Cavalletto”, procedendo per quanto di competenza alla manutenzione ordinaria del tappeto di usura e alla risagomatura dello stesso, Al fine di ridurre i costi dell'intervento, di interpellare per l'esecuzione degli interventi da realizzarsi sul territorio comunale di Calvene la ditta di Costruzioni Generali Girardini s.p.a., in quanto già presente sul posto coi macchinari necessari alle lavorazioni a seguito dell'incarico affidato dal Comune di Catrano. Con Determinazione del settore Tecnico n° 12 del 02/09/2015 sono stati affidati i lavori di manutenzione ordinaria del tappeto d'usura tratti di strada comunale in località Cavalletto per l'importo complessivo di € 17.000,00. I lavori sono stati eseguiti ed è stata liquidata la Ditta Girardini, previo visto contabile.
Ammodernamento di alcune strade comunali (2015) € 150.000,00. PROGETTISTA E RUP (L.S.)	Al fine di provvedere alla progressiva manutenzione del patrimonio comunale, si è provveduto alla previsione delle riasfaltature di alcune zone ammalorate dei piani viabili bitumati, ci si è avvalso dell'opportunità di sostenere le spese di investimento applicando una quota di avanzo di amministrazione di €

	<p>150.000,00 al fine di finanziare l'opera denominata "Ammodernamento alcune strade comunali" e di incaricare l'ing. Lisa Collareda dell'Ufficio LL.PP del Comune di Calvene( VI ), giusta delibera di G.C. n. 83 del 23.11.2015, con cui sono stati dati gli indirizzi ai responsabili delle Aree Tecnica- Lavori Pubblici e Finanziaria per la predisposizione degli atti ai fini dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2014 . Con deliberazione di Giunta comunale n.ro 89 del 18/12/2015, esecutiva nei termini di legge, è stato approvato, il progetto definitivo – esecutivo dei lavori di "AMMODERNAMENTO ALCUNE STRADE COMUNALI", redatto dall'ing. Lisa Collareda, dipendente del Comune di Calvene per l'importo complessivo della spesa di € 150.000,00 di cui € 121.000,00 per lavori (€ 120.000,00 soggetto a ribasso d'asta ed € 1.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 29.040,00 per somme a disposizione. Con determinazione del Settore Tecnico prot. n° 31 in data 19 Dicembre 2015 si sono date le indicazioni per l'espletamento di affidamento dei lavori mediante ricorso alla procedura negoziata, visto il combinato disposto di cui agli articoli 122, comma 7 e 57, comma 6 del D. Lgs. 163/2006, con il sistema di aggiudicazione al prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari rispetto all'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a) del citato D. Lgs. 163/2006, nonché dell'art. 119 del D.P.R. 207/2010, senza l'applicazione del meccanismo di esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 122, comma 9 del D. Lgs. 163/2006 e si è dato atto che la gara per l'affidamento dei lavori in oggetto sarà indetta ed espletata dalla Stazione Unica Appaltante "Provincia di Vicenza", come da Deliberazione n° 21 del 29 giugno 2015 dove è stata approvata e sottoscritta la convenzione con al Provincia di Vicenza – Stazione Appaltante per l'affidamento di lavori, forniture di beni e servizi pubblici tra il Comune di Calvene e la Provincia di Vicenza, prevista per la primavera del 2016.</p>
<p>Costruzione parcheggio cimitero (2015) € 6.142,90 (L.S.)</p>	<p>Somma a disposizione per la stipula degli atti di compravendita terreno.</p>
<p>Costruzione marciapiede Via Bissoli /2015) € 130.000,00 (L.S.)</p>	<p>L'opera era stata sospesa con verbale di sospensione lavori n° 1 in data 15/08/2014; i lavori sono stati ripresi con verbale ripresa lavori in data n° 1 in data 21/01/2015; i lavori sono stati sospesi con verbale sospensione lavori n° 2 in data 25/02/2015; i lavori sono stati ripresi con verbale ripresa lavori n° 2 in data 05/10/2015; i lavori sono stati sospesi con verbale sospensione lavori n° 3 in data 20/10/2015; i lavori sono stati ripresi con verbale ripresa lavori in data 24/11/2015; i lavori sono stati ultimati il 26/11/2015 con certificato di ultimazione lavori; Con la determinazione DT 10 del 09/07/2015 è stato approvato il SAL 1 ed è stato contestualmente richiesta l'erogazione in quota parte del contributo alla Regione Veneto; Con successiva delibera di GC n° 81 del 23/11/2015 è stata approvata la perizia n° 1 di variante; E' stato acquisito in data 16/06/2015 al n° 2005 di prot. il 1° stato di avanzamento lavori a tutto il 04/06/2015 a firma del direttore dei lavori ing. Gabriele Thiella dal quale risulta che la ditta Schiro srl Via dell'Industria, 24 di Velo d'Astico ha eseguito lavori per Euro 49.386,36 , E' stata redattat e consegnata la contabilità finale trasmessa dal direttore dei lavori Ing Gabriele Thiella, , recepita al protocollo comunale in data 26.11.2005 al n. 6299 ed è stato approvato il SAL finale con determinazione del settore tecnico LL.PP n° 30 del 05/12/2015. I lavori sono stati regolarmente ultimati;</p>

## LE MODALITA' DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Il D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. ed i. disciplina il controllo di gestione agli artt. 196 – 198bis, in particolare l'art. 196 definisce il controllo di gestione e l'art. 197 disciplina le modalità del controllo di gestione.

Il controllo di gestione e' la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantita' e qualita' dei servizi offerti, la funzionalita' dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicita' nell'attivita' di realizzazione dei predetti obiettivi”.

Il controllo di gestione, di cui all'articolo 147, comma 1 lettera b), ha per oggetto l'intera attivita' amministrativa e gestionale ed e' svolto con una cadenza periodica definita dal regolamento di contabilita' dell'ente.

Il controllo di gestione si articola almeno in tre fasi:

((a) predisposizione del piano esecutivo di gestione;))

b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonche' rilevazione dei risultati raggiunti;

c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicita' dell'azione intrapresa.

Il controllo di gestione e' svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

La verifica dell'efficacia, dell'efficienza, e della economicita' dell'azione amministrativa e' svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile per unita' di prodotto, ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi degli enti locali di cui all'articolo 228, comma 7.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 24.01.2013 è stato approvato il Regolamento per la metodologia e per l'organizzazione dei controlli interni (D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito nella Legge 7.12.2012 n. 213) e sono state stabilite le modalità di svolgimento del controllo di gestione. L'art. 8 dispone quanto segue:

#### **“Art. 8 – Controllo di gestione**

1. Il servizio di controllo di gestione, di cui al disposto dell'art. 147, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, è allocato all'interno della struttura organizzativa del Servizio Economico – Finanziario. Esso si avvale, per l'esercizio dei propri compiti e per il raggiungimento degli obiettivi annualmente assegnati dalla Giunta, di tutti i servizi in cui si articola l'Ente.
2. Il controllo di gestione è finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare il rapporto tra obiettivi prefissati ed azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati raggiunti.
3. Il controllo di gestione opera in stretta correlazione ai contenuti del Piano delle Performance con riferimento sia agli obiettivi che agli indicatori di risultato.
4. Il controllo di gestione, in assenza di contabilità economico-patrimoniale analitica e fino all'entrata in vigore della contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. n. 118/2011 utilizza per quanto concerne la rilevazione di entrata e di spesa e la costruzione dei relativi indicatori, i dati – riclassificati e conciliati – della contabilità finanziaria. Privilegia per la rilevazione e l'analisi della spesa i dati della contabilità analitica finanziaria (CDC –centri elementari), nonché l'utilizzo motivato dei dati SIOPE.
5. Il Comune di Calvene implementa annualmente i servizi oggetto del controllo di gestione, individuandoli negli atti di programmazione e pianificazione e ne accerta i risultati mediante apposito referto.
6. Il referto del controllo di gestione, validato dal nucleo di validazione, è trasmesso annualmente, a cura del Responsabile dell'area finanziaria, entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento, al Sindaco, ai Responsabili dei servizi ed al Revisore dei conti”.

### **Le variazioni di bilancio e di PEG dell'anno 2015**

Nel corso dell'anno 2015 sono state apportate variazioni alle previsioni di competenza del bilancio di previsione 2015 con le seguenti deliberazioni:

1. delibera di Giunta Comunale n. 74 del 26.10.2015 ratificata dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 46 del 09.11.2015, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione 2015 n. 1, al Bilancio Pluriennale 2015/2017. Verifica e salvaguardia equilibri finanziari esercizio 2015”;
2. delibera di Giunta Comunale n. 84 del 23.11.2015 ratificata dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 51 del 10.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione 2015 n. 2, al Bilancio Pluriennale 2015/2017”;

### **Riconoscimento di debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)**

Nel corso della predisposizione del Rendiconto di Gestione dell'anno 2015 non sono stati certificati debiti fuori bilancio.

### **La rilevazione dei costi, dei proventi e dei risultati raggiunti nell'anno 2015**

La seconda fase del controllo di gestione si articola nella rilevazione dei costi e dei proventi, ai sensi dell'art. 197, lett. b), del Tuel D.Lgs. n. 267/2000, nonché nella rilevazione dei risultati raggiunti

### **Attività normativa ed amministrativa svolta durante il 2015**

Provvedimenti di Giunta Comunale:

- Delibera di G.C. n. 4 del 26.01.2015 avente ad oggetto: Istituzione ufficio per i procedimenti disciplinari. Integrazione Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Delibera di G.C. n. 8 del 09.02.2015 avente ad oggetto: Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo

- 2015/2017. Aggiornamento del Piano 2014/2016;
- Delibera di G.C. n. 13 del 02.03.2015 avente ad oggetto: Piano di Informatizzazione dell'ente a norma dell'art. 24 c. 3 bis del D.L.90/2014;
- Delibera di G.C. n. 35 del 25.05.2015 avente ad oggetto: Sviluppo del Sistema Informativo Comunale;
- Delibera di G.C. n. 72 del 26.10.2015 avente ad oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP);
- Delibera di G.C. n. 73 del 26.10.2015 avente ad oggetto: Approvazione Piano degli Obiettivi anno 2015;

Provvedimenti di Consiglio Comunale:

- Delibera di C.C. n. 15 del 28.04.2015 avente ad oggetto: Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate (artt. 611-612 della Legge 190/2014). Approvazione;
- Delibera di C.C. n. 45 del 09.11.2015 avente ad oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione 2016/2018;

### RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI D.Lgs. 118/2011

Il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria n. 9.1 (all. 4/2), richiamato dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede: "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio";

Con deliberazione di G.C. n. 23 del 15.03.2016 si è provveduto al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in base al D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e contestuali variazioni di Bilancio 2016/2017/2018 che risultano come dai prospetti allegati alla citata deliberazione e precisamente:

- allegato 1: elenco delle reimputazioni eseguite;
- allegato 2: elenco dei residui attivi da riportare al termine dell'anno 2015 pari ad € 160.652,62 e dei residui passivi pari ad € 255.470,21;

Con la medesima deliberazione sono state variate le previsioni del bilancio a valenza triennale 2016/2017/2018, secondo le risultanze del riaccertamento ordinario, così determinato:

Entrate correnti reimputate	5.857,50
Fondo Pluriennale Vincolato	0,00
Spese correnti reimputate	66.790,35
<b>Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa</b>	<b>60.932,85</b>
Entrate in c/capitale reimputate	121.022,06
Fondo Pluriennale Vincolato	0,00
Spese in c/capitale reimputate	291.792,37
<b>Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa</b>	<b>170.770,31</b>

Pertanto in via definitiva il Fondo Pluriennale Vincolato che dovrà essere iscritto in bilancio di Previsione 2016/2018 è così determinato:

	2016	2017	2018
Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa	60.932,85	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa	170.770,31	0,00	0,00

### ANALISI DELLE ENTRATE E SPESE

#### ENTRATE CORRENTI:

In materia di entrate constatiamo che gli accertamenti inerenti le entrate tributarie (Titolo I) si attestano su € 645.940,40, in aumento rispetto alla previsione assestata € 637.112,00.

Le entrate derivate da contributi e trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti del settore pubblico (Titolo II) sono state accertate in € 23.937,89, con una diminuzione rispetto alla previsione assestata € 59.522,84.

I proventi derivanti dalle entrate extratributarie (Titolo III) sono stati accertati in € 142.838,19, in aumento rispetto alla previsione assestata € 138.045,82.

Entrate per alienazione di beni o trasferimento di capitali (Titolo IV)

Le entrate del titolo IV sono state accertate in € 160.840,00, in aumento rispetto alla previsione assestata € 153.422,94.

Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)

Si precisa che nel corso dell'anno 2015 non sono stati previsti accensioni di mutui o prestiti obbligazionari.

Era stato invece stanziato in sede di previsione, quale eventuale ricorso ad anticipazione di tesoreria, la somma di € 209.423,00, anticipazione che non è stata avviata.

Entrate per partite di giro (Titolo VI)

Gli accertamenti delle partite di giro sono stati quantificati in € 97.633,29, inferiori ai previsti € 161.083,00 e comunque corrispondenti alle uscite per partite di giro.

#### SPESE CORRENTI:

Le uscite per spese correnti sono state impegnate in € 613.280,26 contenute, quindi, rispetto alla spesa assestata di € 799.950,72.

Analizzando l'andamento della spesa suddivisa per le singole funzioni osserviamo che la spesa per la Funzione 1 (Amministrazione, Gestione e Controllo) è stata impegnata la somma di € 280.045,34, per la Funzione 3 (Polizia Locale) invece è stata impegnata la somma di € 5.520,49, per la Funzione 4 (Istruzione Pubblica) la spesa è stata di € 96.711,19; per la Funzione 5 (Cultura - Servizio biblioteca civica) è stata di € 2.330,30, mentre sono stati impegnati € 64.756,85 per la Funzione 8 (Viabilità e trasporti); ha invece, impegnato una somma complessiva di € 102.501,52, la Funzione 9 (Gestione del territorio e dell'ambiente).

Il Settore Sociale (Funzione 10) ha assorbito una somma pari ad € 61.414,57.

Si vuole sottolineare che un'attenta gestione delle risorse da parte dei funzionari ed oculate scelte dell'Amministrazione hanno permesso di contenere al massimo le spese correnti garantendo comunque una più che sufficiente qualità nei servizi.

### VERIFICA SPESE DEL PERSONALE 2015

Ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della Legge n. 296/2006 la spesa del personale impegnata nell' anno 2015 al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazione e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare della media del triennio 2012/2014:

	<b>Anno 2015</b>
Intervento 1 (Competenze fisse ed accessorie e oneri c/ente)	232.147,05
Intervento 7 (Irap c/ente)	14.937,69
Quota personale c/ente Servizio polizia locale (S/1276-dati bilancio previsione 2015)	3.646,62
Quota personale nonni vigili (E/2046-S/1894)	480,00
Componenti escluse	- 15.015,74
<b>Totale spesa personale 2015 (A)</b>	<b>236.195,62</b>

Limite spesa personale alla luce della normativa vigente comma 557 quater art. 1 legge 296/2006

Anno 2012 € 284.692,30

Anno 2013 € 271.996,81

Anno 2014 € 276.761,61

**Media triennio 2012/2014 € 277.816,91**

<b>ENTRATE CORRENTI anno 2015</b>	<b>Anno 2015</b>
(Tit. 1) accertato	645.940,40
(Tit. 2) accertato	23.937,89
(Tit. 3) accertato	142.838,19
<b>Totale entrate correnti (B)</b>	<b>812.716,48</b>

<b>PARAMETRO RISPETTATO (A/B)*100</b>	<b>29,06%</b>
---------------------------------------	---------------

Per quanto riguarda il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani per la gestione dello stesso è stato impegnata la somma di € 100.000,00 (Funzione 9 Servizio 5), mentre l'entrata accertata della TARI è stata di € 124.237,96 compresa la quota spettante all'amministrazione provinciale (Titolo 1 Categoria 2 risorsa 75);

Il servizio 5 della Funzione 4 (Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi) ha comportato una spesa di € 54.354,84, tenendo presente che il servizio di trasporto scolastico è stato gestito in economia con personale dell'ente fino al 30.06.2015 (A.S. 2014/2015) mentre per l'anno scolastico 2015/2016 è stato affidato a ditta esterna.

#### Spese in Conto Capitale (Titolo II)

Nel bilancio di previsione assestato sono state iscritte spese per investimenti pari ad € 341.061,90, mentre quelle definitivamente impegnate ammontano ad € 157.973,32 di cui reimputate all'esercizio 2016 per differenza.

<b>Intervento</b>	<b>Importo stanziato</b>	<b>Importo impegnato</b>
2010101 Acq.beni immobili	5.721,06	0,00
2010106 Incarichi professionali	14.300,00	6.387,72
2010501 Acq.beni immobili	3.077,94	0,00
2040201 Acq.beni immobili	600,00	600,00
2050105 Acq.beni mobili	750,00	531,68
2080101 Acq.beni immobili	316.112,90	150.453,92
2100407 Trasferimenti di capitale	500,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>341.061,90</b>	<b>157.973,32</b>

#### Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)

La spesa per il rimborso dei prestiti è stata di complessivi € 65.375,93, nettamente inferiore ai previsti € 274.800,00 dovuta al mancato utilizzo dell'anticipazione di tesoreria (di € 209.423,00).

#### DEBITO RESIDUO MUTUI:

Debito dell'Ente derivante da mutui al 01.01.2015 era di

€ **618.000,09**

Nel corso del 2015 non sono stati accesi mutui (+) 0,00

E' stata rimborsata la quota capitale pari ad (-) € 65.375,93

(di cui € 42.111,59 Cassa DDPP ed € 23.264,34 BOC)

pertanto il debito al 31.12.2015 risulta di € **552.624,16**

#### Partite di giro (Titolo IV)

Come per l'entrata gli impegni inerenti le spese per partite di giro sono stati quantificati in € 97.633,29, inferiori ai previsti € 161.083,00 e comunque corrispondenti alle entrate per partite di giro.

## APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Viste le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2016" (AS2111) e, in particolare, l'art. 35 "Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali" il quale, innovando profondamente la disciplina vigente, stabilisce che "a decorrere dal 2016 cessano di avere applicazione le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali (art. 31 della legge n. 183/2011 e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i commi 461,463,464, 468, 469 ed i commi da 474 a 483 dell'art. 1 della Legge n. 190/2014), basate sul saldo finanziario di competenza mista e su un obiettivo in avanzo pre-determinato per ciascun ente. Restano ferme le disposizioni che riguardano il monitoraggio, la certificazione e le sanzioni per le eventuali violazioni del patto di stabilità interno 2015. I commi 2, 3 e 4 definiscono le nuove regole finanziarie applicabili per il 2016, che costituiscono "principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica (comma 2) e pertanto efficaci nei confronti degli enti locali di tutto il territorio nazionale. Il concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica viene attuato dai Comuni, dalle Province e dalle Città metropolitane attraverso il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (comma 3);

Verificata quindi la possibilità per gli enti locali di applicare l'avanzo di amministrazione per finanziare investimenti (operazione negativa per il rispetto del Patto di Stabilità fino al 2015 per i conseguenti pagamenti in conto capitale) per i quali siano avviate entro il 31/12/2015 le procedure di affidamento come previsto dal principio contabile 4/2, punto 5.4 entro il 31 Dicembre 2015;

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 28.04.2015, esecutiva, è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2014 dal quale risultava un avanzo di amministrazione di € 182.397,08;

Con deliberazione n. 83 del 23.11.2015 la Giunta Comunale ha dato gli indirizzi ai Responsabili delle Aree Tecnica – LL.PP. e Finanziaria, affinché provvedano alla adozione di tutti gli atti necessari per la redazione della progettazione definitiva-esecutiva dei lavori di "Ammodernamento di alcune strade comunali" del valore complessivo di € 150.000,00, nonché alla predisposizione della variazione del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 per aggiornare le modalità di finanziamento dell'opera stessa.

Con deliberazione di G.C. n. 84 del 23.11.2015 è stato utilizzato avanzo di amministrazione 2014 applicato al Bilancio di Previsione 2015 per l'importo di € 165.000,00 per finanziare la somma di € 150.000,00 per l'opera di Ammodernamento di alcune strade comunali e per la somma di € 15.000,00 per il finanziamento di incarichi professionali diversi e altre spese.

### DETERMINAZIONE DEL F.P.V. NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ALLA DATA DEL 01 GENNAIO 2016

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1 gennaio 2016 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2016 o successivi	1	66.790,35	291.792,37
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2016 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	a	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1 gennaio 2016 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2016 e successivi	2	5.857,50	121.022,06
<b>Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2016, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0</b>	3	60.932,85	170.770,31

FONDO PLURIENNALE SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA NEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	4	66.790,35	291.792,37
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2016, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	b	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	5	5.857,50	121.022,06
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2016, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	60.932,85	170.770,31
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 (2)	7	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo		0,00	0,00
<b>Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (8)=(3)-(6)+(7)</b>	8	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE SPESA DEL BILANCIO 2017 E DI ENTRATA NEL BILANCIO 2018		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	9	0,00	0,00

Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2017, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	c	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	10	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2017, pari a $(11)=(9)+(c)-(10)$ se positivo, altrimenti indicare 0	11	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(12)=(10)-(9)-(c)$ altrimenti indicare 0 (2)	12	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(9)+(c)-(10)-(8)$ se positivo		0,00	0,00
<b>Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2018 <math>(13)=(8)-(11)+(12)</math></b>	13	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2018 (e di entrata del bilancio 2019 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2018	14	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2018, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	d	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2018	15	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2018, pari a $(16)=(14)+(d)-(15)$ se positivo, altrimenti indicare 0	16	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(17)=(15)-(14)-(d)$ altrimenti indicare 0 (2)	17	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(14)+(d)-(15)-(13)$ se positivo		0,00	0,00
<b>Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2018 <math>(18)=(13)-(16)+(17)</math></b>	18	0,00	0,00

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate e reimputate al 2016	5.857,50	121.022,06
Entrate accertate e reimputate al 2017	0,00	0,00
Entrate accertate e reimputate al 2018	0,00	0,00
Entrate accertate e reimputate agli esercizi successivi	0,00	0,00
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI</b>	<b>5.857,50</b>	<b>121.022,06</b>
Impegni reimputati al 2016	66.790,35	291.792,37
Impegni reimputati al 2017	0,00	0,00
Impegni reimputati al 2018	0,00	0,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi	0,00	0,00
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI</b>	<b>66.790,35</b>	<b>291.792,37</b>

#### SALDO DI CASSA

	In conto		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa al 01.01.2015</b>			<b>412.701,73</b>
Riscossioni	41.008,12	910.537,15	951.545,27
Pagamenti	86.265,34	687.909,63	774.174,97
<b>Fondo di cassa al 31.12.2015</b>			<b>590.072,03</b>



**RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA**

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 si chiude con un avanzo di gestione di competenza di € - 41.490,17

Riscossioni	+	910.537,15
Pagamenti	-	687.909,63
Differenza	A	222.627,52
Residui attivi	+	160.652,62
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata	+	53.286,02
Residui passivi	-	246.353,17
Fondo Pluriennale vincolato iscritto in spesa	-	231.703,16
- di cui parte corrente		60.932,85
- di cui parte capitale		170.770,31
Differenza	B	- 264.117,69
<b>TOTALE AVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>(A-B)</b>	<b>- 41.490,17</b>

**RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione complessivo di € 263.551,28 così distinto:

	In conto		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa al 01.01.2015</b>			<b>412.701,73</b>
Riscossioni	41.008,12	910.537,15	951.545,27
Pagamenti	86.265,34	687.909,63	774.174,97
<b>Fondo di cassa 31.12.2015</b>			<b>590.072,03</b>
Pagamenti per azioni esecutiva non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			<b>590.072,03</b>
Residui attivi	0,00	160.652,62	160.652,62
Residui passivi	9.117,04	246.353,17	255.470,21
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			60.932,85
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale			170.770,31
Differenza			- 94.817,59
<b>Avanzo di amministrazione complessivo al 31.12.2015</b>			<b>263.551,28</b>

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo:

FONDI VINCOLATI	0,00
FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00
FONDI DI AMMORTAMENTO	0,00
FONDI NON VINCOLATI	263.551,28
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2015</b>	<b>263.551,28</b>

**RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI**

	2013	2014	2015
<i>Fondi vincolati</i>	9.952,57	0,00	0,00
<i>Fondi per finanziamento spese in conto capitale</i>	31.027,05	0,00	0,00
<i>Fondi di ammortamento</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Fondi non vincolati</i>	122.265,98	182.397,08	263.551,28
<b>TOTALE AVANZO NEL TRIENNIO</b>	<b>163.245,60</b>	<b>182.397,08</b>	<b>263.551,28</b>

**PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015**

Come previsto dalla Legge 24/12/2012 n. 228 (legge stabilità 2013) il nostro ente è tenuto al rispetto del Patto di Stabilità solo a partire dall'anno 2013, in quanto avente una popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti.

Dal monitoraggio dei dati contabili relativi all'anno 2015, sono rispettate le prescrizioni previste dal Patto di Stabilità per l'annualità appena conclusa:

Obiettivo programmatico annuale saldo finanziario 2015 (determinato ai sensi del comma 2 dell'art. 31 legge 183/2011)	64
Saldo finanziario raggiunto nell'esercizio 2015	225
<b>Differenza tra il risultato netto e l'obiettivo annuale saldo finanziario</b>	<b>161</b>

I limiti imposti dalla normativa vigente in ordine al rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015 sono stati rispettati.

Calvene 14.09.2016

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria  
Dott. Pierobon Matteo

Il Nucleo di Valutazione/Segretario Comunale  
Dott.ssa Tedeschi Caterina